

Cavallo imbizzarrito rischia di travolgere bimbo in carrozzina

Spaventato dai palloncini l'animale è caduto su un gazebo
Un'infermiera è stata lesta a intervenire e salvare il piccolo

di Giusy Andreoli

► VIGONZA

Momenti di paura ieri mattina alla manifestazione "Pionca Cavalli", legata alla sagra parrocchiale. Un cavallo imbizzarrito, spaventato dai palloncini colorati tenuti da un ambulante, ha travolto il gazebo degli "Amici del Cuore del Camposampierese" sotto il quale parecchie persone stavano sottoponendosi agli esami gratuiti. Una volontaria dell'associazione ha fatto appena in tempo ad afferrare e mettere in salvo un bimbo in carrozzina prima che il cavallo si abbattesse sul gazebo facendolo volare in aria e rovesciando i tavolini.

Contusi alcuni volontari che, seduti, stavano trascrivendo i dati e si sono ritrovati a terra. Fra loro il presidente degli "Amici" Bruno Zandarin e la moglie. Leggermente contusi anche un paio di cittadini che si trovavano sotto il gazebo per farsi misurare la pressione, mentre una donna ru-

mena cardiopatica si è sentita male per lo spavento ed è stata trasportata al Pronto Soccorso di Camposampiero per un controllo.

«È stato un miracolo» dichiara, scosso, Zandarin «la carrozzina con il bambino era posizionata proprio sul punto dove il cavallo si è inclinato lateralmente colpendo il gazebo. Il peso dell'animale, 700 chili, ha piegato le gambe di ferro dei nostri tavolini. Il piccolo deve la salvezza a Bruna Barban, la nostra infermiera volontaria, che per istinto ha tirato via la carrozzina appena ha intuito il pericolo».

Il fatto è accaduto verso le 11 in via don Masetto, una laterale dove si erano posizionati i gazebo di alcune associazioni di volontariato. La sfilata delle carrozze e dei figuranti era appena terminata e i gruppi, lasciato il campo sportivo, stavano percorrendo via don Masetto per lasciare la manifestazione. Quello degli "Amici" e il banchetto dell'ambulante dei palloncini erano

uno di fronte all'altro. La coppia con la carrozzina si era fermata sotto il gazebo per salutare il nonno del bambino, che stava sottoponendosi al controllo della pressione da Bruna Barban.

«Il cavaliere che teneva al laccio il cavallo non è sceso, ma ha tentato di riportarlo alla calma restando sulla biga» spiega Zandarin «così l'animale si è sbilanciato rovesciandosi sul fianco. Il proprietario del cavallo è venuto subito a scusarsi e ha ripreso il cavaliere per il comportamento scorretto. Non gli chiederemo i danni, piuttosto una donazione per il nostro progetto di fornire tutti i plessi di Camposampiero di un defibrillatore. Il responsabile dell'organizzazione ci ha assicurato che l'anno prossimo il passaggio dei cavalli sarà gestito diversamente. Questo ci fa piacere e ci rassicura».

Non è l'unico incidente che vede coinvolto un cavallo. Ieri verso le 15 se n'è verificato un secondo, sempre a Pionca. Un cavaliere di Camposampiero, S.



Il luogo dell'incidente e un'autoambulanza intervenuta

Q., 46 anni, è stato travolto dal proprio cavallo mentre in gruppo stava cavalcando e ha riportato alcuni traumi. L'uomo è stato soccorso dagli amici e trasportato in ospedale per essere sottoposto ad esami diagnostici. Se la caverà con una settimana di riposo. Quattro invece le donne che ieri sono state colte da malo-

re alla sagra di Pionca. A provocarlo sono stati sbalzi di pressione causati dall'elevata temperatura.

C'è anche il risolto lieto della sagra, e riguarda il Palio delle Contrade: è stato vinto ai punti da Cavinello che ha battuto sul filo di lana la contrada Volta.

Cena solidale alla Fiera dei Mussi Zorzato cameriere



Si chiude oggi la Fiera dei Mussi con l'attesissimo spettacolo "Laser Show" con fontane danzanti a ritmo di musica e con i fuochi artificiali allo stadio "Gaetano Scirea". L'appuntamento clou di oggi è però la cena di solidarietà per l'Emilia che sarà allestita da cuochi di Mirabello (Ferrara), la cui attività è stata bloccata dal terremoto. I cuochi prepareranno un menu di prodotti tipici emiliani, mentre a servire i commensali ci saranno personalità locali conosciute a vario titolo. Indosseranno quindi la divisa da camerieri, per solidarietà, il sindaco Lorenzo Zanon, il vicepresidente della Regione Marino Zorzato, il presidente del consiglio veneto Clodovaldo Ruffato, il titolare di Grafica Veneta Fabio Franceschi, il notaio Roberto Paone e vari altri cittadini normalmente conosciuti in tutt'altra veste. (f.zua.)